Le pratiche confusorie in Internet

Se è vero che l'imitazione è la forma più sincera di adulazione, sul piano giuridico tale umana considerazione non vale, perchè nel caso di prodotti coperti da *copyright* si finisce per violare le norme in materia di "**contraffazione**" poste a tutela dei diritti, non solo d'autore, del titolare del marchio. Nè valgono escamotage come piccole differenziazioni, nel titolo del marchio o nel nome di dominio, per sfuggire all'addebito, valendo solo ad entrare nel vasto campo delle **pratiche consuforie** e della **concorrenza sleale.**

Ripropongo il mio scritto, presente nel catalogo dell'Università LUISS, sulle pratiche confusorie in Internet, riproponendomi di approfondire l'argomento con una serie di videonote ad iniziate dalla presente.
http://archivioceradi.luiss.it/documenti/archivioceradi/osservatori/intellettuale/wp2001/Bonomo.pdf